



COMUNICATO STAMPA

Contatto Dr. Rolf Marti, responsabile Segretariato scientifico, rolf.marti@legacancro.ch
telefono diretto 031 389 91 45;
Kurt Bodenmüller, responsabile della comunicazione Segretariato scientifico,
kurt.bodenmueller@legacancro.ch, telefono diretto 031 389 93 31

Data Berna, 19 gennaio 2010

Regole chiare per la ricerca sull'essere umano: sì al nuovo articolo costituzionale!

Il 7 marzo 2010 il Popolo svizzero è chiamato a votare in merito al nuovo articolo costituzionale sulla ricerca sull'essere umano, con cui si ambisce a creare un disciplinamento unitario a livello federale. La Lega svizzera contro il cancro è favorevole all'articolo costituzionale e raccomanda di votare sì, perché assicura la tutela degli esseri umani che partecipano a ricerche e consente alla scienza di progredire all'interno di chiari limiti etici, anche a beneficio dei pazienti che soffrono di gravi malattie come il cancro.

La ricerca su e con gli esseri umani è fondamentale per la società e la nostra qualità della vita. Progressi medici nell'ambito della diagnosi precoce, prevenzione, diagnosi e terapia, oltre che nel modo di affrontare una malattia, non sarebbero immaginabili senza la ricerca sull'essere umano. La sua importanza è palese se si pensa al cancro. Se da un lato i successi della ricerca oggi assicurano la guarigione a molti pazienti affetti da tumori, dall'altro i casi di cancro sono in continuo aumento e per molte forme di tumore le opzioni terapeutiche disponibili sono tuttora limitate e le probabilità di sopravvivenza basse. Quindi sono assolutamente necessarie ulteriori ricerche, non solo per sviluppare nuove terapie più efficaci, ma anche per migliorare la qualità della vita delle persone affette da questa grave malattia.

Priorità alla tutela dell'essere umano

Con il nuovo articolo costituzionale (articolo 118b Cost.), alla Confederazione è conferita la competenza di disciplinare in modo unitario la regolamentazione in merito alla ricerca sull'essere umano, finora lacunosa, disomogenea e variabile da Cantone a Cantone. In Svizzera la sanità pubblica è primariamente di competenza cantonale. L'articolo costituzionale consente alla Confederazione di emanare disposizioni nazionali quando è necessario tutelare la dignità e la personalità delle persone coinvolte in progetti di ricerca. Nello stesso tempo salvaguarda la libertà di ricerca e tiene conto dell'importanza rivestita dalla ricerca per la società. In ogni caso la tutela dell'essere umano ha la massima priorità ed è sempre anteposta alla libertà di ricerca.



Limiti chiari per biologia e medicina

Per garantire la tutela dell'essere umano, già a livello costituzionale sono posti limiti chiari per la ricerca medica e biologica. Prima di partecipare a un progetto di ricerca, ogni persona coinvolta (o il suo rappresentante legale) deve essere sufficientemente informata e dare il proprio consenso. Nessuno deve essere costretto a partecipare. I rischi e gli incomodi per i partecipanti non devono essere sproporzionati rispetto al beneficio atteso dal progetto di ricerca. Un esame indipendente di tutti i progetti di ricerca ne assicura il controllo e la trasparenza. Persone particolarmente vulnerabili, come i bambini o persone affette da demenza, godono di una tutela particolare: per esempio le ricerche con persone incapaci di discernimento sono autorizzate solo se non si possono ottenere risultati equivalenti con persone capaci di discernimento. Se il progetto di ricerca non lascia sperare in un beneficio diretto, i rischi e gli inconvenienti per i partecipanti devono essere ridotti al minimo.

Sì a una ricerca responsabile

La ricerca sul cancro include praticamente tutti gli aspetti della ricerca con e sull'essere umano: la ricerca fondamentale studia il materiale biologico umano, come le cellule tumorali, per comprendere i processi molecolari e cellulari alla base del cancro. Nella ricerca clinica vengono esaminate direttamente sui pazienti nuove procedure diagnostiche o terapeutiche. La ricerca epidemiologica analizza dati personali, raccolti sistematicamente nei registri dei tumori. Infine, la ricerca psicosociale dipende da informazioni personali, per esempio contenute nelle cartelle cliniche. La Lega svizzera contro il cancro approva il nuovo articolo costituzionale che mira a tutelare la dignità dell'essere umano nella ricerca e contemporaneamente a rafforzare la ricerca stessa: a tutto beneficio dei ricercatori

Questa presa di posizione è condivisa anche dalla
fondazione Ricerca svizzera contro il cancro



KREBSFORSCHUNG SCHWEIZ
RECHERCHE SUISSE CONTRE LE CANCER
RICERCA SVIZZERA CONTRO IL CANCRO

La Lega svizzera contro il cancro è un'organizzazione nazionale privata di utilità pubblica, che riunisce sotto un unico mantello 20 Leghe cantonali e regionali. Le attività della Lega sono finanziate prevalentemente tramite sovvenzioni e sono rivolte alla promozione della ricerca e alla prevenzione del cancro, all'assistenza e al sostegno dei malati di cancro. La Lega svizzera contro il cancro ha la sua sede principale a Berna. Nel 2010 festeggerà i suoi 100 anni.